

Le due prospettive

Il Sussidio di quest'anno si articola secondo le due grandi prospettive offerte dal brano-guida di Filippesi 2,6-11: «Svuotò se stesso... per questo Dio lo esaltò». Allo "svuotamento" del Figlio di Dio corrisponde il tempo di Quaresima; all'esaltazione, il tempo pasquale. Come ci ricorda il messaggio di Papa Francesco, i due aspetti sono complementari: Gesù non ci salva nonostante la croce, ma proprio attraverso il suo farsi povero, attraverso la sua croce.

Un primo aiuto ad entrare in questo grande mistero è dato dai *commenti biblici alle letture domenicali*.

Svuotò se stesso

Nel tempo quaresimale si approfondisce la progressione compiuta da Gesù: dalla lotta contro il male, nel deserto delle tentazioni, Gesù passa a chinarsi sulle miserie umane, fino ad assumere su sé stesso la morte. Un'attenzione particolare è data, domenica per domenica, alla manifestazione della tentazione, che Cristo ha sconfitto, per educarci a vincere con lui.

Dio lo ha esaltato

Nel tempo pasquale si mostra in che modo avviene la sua esaltazione; una particolare attenzione è data al brano degli Atti degli Apostoli, che domenica per domenica mostra come l'esperienza del Risorto viene trasmessa e attuata dalla sua Chiesa.

La via della celebrazione

L'ambito naturale e privilegiato dell'ascolto della Parola divina è la celebrazione liturgica. Nella liturgia diventa possibile la prima, fondamentale adesione a Cristo, fatto povero per arricchirci. Vengono offerte alcune linee per una sapiente mistagogia della celebrazione e per una opportuna *ars celebrandi*. Dà segnalare anche la ricca proposta di *suggerimenti liturgico-musicali*, con particolare riferimento alla Settimana Santa.

Arricchiscono il sussidio uno schema per la *Via Crucis* e uno schema per la *Liturgia penitenziale*.

La via della catechesi

Partendo dall'ascolto della Parola celebrata, emerge l'esigenza del suo approfondimento, di una catechesi che faccia entrare in tutte le dimensioni del mistero: il sussidio propone un itinerario catechistico per ragazzi e adulti.

Un ambito particolare di dono di sé e di resurrezione è la vita familiare. Lì, in maniera molto concreta, uomini, donne, genitori, figli, giovani e anziani sperimentano che cosa vuol dire donarsi, perdersi, per ritrovarsi. Si offrono alcuni suggerimenti generali e spunti di riflessione per vivere la Quaresima in famiglia.

La via dell'esperienza

Seguendo il dinamismo dell'azione di Gesù, che il Papa con forza ci ha esortato a riscoprire, gli uffici competenti della Segreteria Generale della CEI si sono calati a diretto contatto con varie realtà di sofferenza e risurrezione. Ne sono derivati alcuni contributi strettamente legati all'esperienza. La *Caritas* li ha proposti sotto la forma di alcuni video, da cui scaturiscono alcune iniziative concrete di impegno. Il *Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile* offre una serie di testimonianze su come i giovani vivono la ricchezza del tempo quaresimale e pasquale. La ricchezza che si è vissuta, viene condivisa con altri e diventa dono.

Un ambito drammatico di possibile disumanizzazione è oggi il mondo del lavoro e dell'economia: partendo dal Vangelo della prima domenica di Quaresima, si è provato a operare un discernimento su quali siano i volti attuali delle tentazioni nel lavoro e nell'economia. Un'altra realtà che ci interroga è quella delle migrazioni: anche su di essa si opera un discernimento, alla luce della missione della Chiesa, e si offre una pista di riflessione e di impegno. Ci si è infine lasciati interrogare dal vissuto della sofferenza. Migliaia di persone vivono il dramma del dolore fisico e morale; il sussidio offre spunti per una catechesi che si mette in ascolto della loro esperienza e delimita i sentieri di un possibile rapporto tra sofferenza e salvezza.

La via del futuro

Il Cristo che senza riserve si dona, ci invita anche a guardare al di là del presente, ad aprire incessantemente prospettive di impegno.

Innanzitutto, ci invita a guardare alle giovani generazioni, per le quali sembra che, per certi aspetti, i modelli e le strutture educative del passato non siano più adeguate. Si sono elaborati dunque vari spunti di riflessione sull'importanza dell'educazione e del mondo della scuola.

Una ferita sempre aperta è quella della divisione tra coloro che pure professano una comune fede in Cristo: abbiamo quindi nel sussidio una riflessione su come educarsi ad un corretto approccio ecumenico.

Lo sguardo sul mondo rivela una sete di parole vere, di gesti di carità, un desiderio (talvolta nascosto, talvolta inconfessato) di ricevere la testimonianza del Risorto. Ci accorgiamo che «la messe è abbondante, ma sono pochi gli operai» (*Mt 9, 37; Lc 10,2*); in occasione della *Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni* si forniscono indicazioni per una opportuna catechesi.

La via della bellezza

La via della bellezza non contraddice la scelta di povertà nel nome di Cristo. In tutti i secoli la Chiesa ha espresso lo scandalo della croce e la sorpresa della risurrezione con tutte le possibilità espressive dell'arte, mettendola a disposizione di tutti, anche dei più poveri.

Nella esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* Papa Francesco ci ricorda che «L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella liturgia in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della liturgia» (n. 23).

Il percorso prosegue secondo questo stile cercando di dischiudere la bellezza del Vangelo proclamato e acclamato nella liturgia. Una ricca sezione di immagini di *opere d'arte*, provenienti dal patrimonio artistico italiano, consentirà di introdurre il lettore ad ogni domenica del Tempo di Quaresima e di Pasqua, attraverso un commento artistico-biblico.

A disposizione di tutti

Il Sussidio è destinato alle comunità cristiane che si preparano a vivere e celebrare il tempo di Quaresima-Pasqua come tempo favorevole per la conversione e la rinascita. In particolare, è rivolto ai parroci, agli operatori pastorali, agli animatori liturgici e del canto e a quanti svolgono il servizio di catechesi e di formazione.

Ogni contributo del Sussidio potrà essere scaricato in formato PDF e stampabile secondo le proprie esigenze.